

MalpensaNews

Il 21 novembre è il “compleanno” di Milano Malpensa

Roberto Morandi · Sunday, November 21st, 2021

Se c'è un luogo che si rinnova costantemente e poco conserva delle proprie forme originarie, quello è l'aeroporto. Nulla (o quasi) è rimasto della [Malpensa](#) del 1948: **«eppure l'aeroporto civile ha un vero e proprio compleanno, il 21 novembre, in ricordo di quando – 1948 – arrivò sulla pista della brughiera il primo aereo in servizio su una rotta di trasporto passeggeri.»**

La Malpensa militare esisteva da quarant'anni, ma lo scalo civile nacque (formalmente) il 22 maggio del 1948, come “Aeroporto di Busto Arsizio”.

Completato a tempo di record riutilizzando anche le originarie dotazioni militari, lo scalo civile è stato poi **inaugurato il 21 novembre 1948** dal nuovissimo quadrimotore – esemplare unico – [Breda BZ-308](#), allora simbolo dell'industria aeronautica nazionale, destinata invece ad abbandonare il settore dei grandi aerei civili. «Nel 1949 fu fornita assistenza a 683 aerei per 11.400 passeggeri, per arrivare nel 1952 a 1736 aerei per 56.963 passeggeri» ricordano gli appassionati di [Aeroporti Lombardi](#).

Dicevamo che **nulla rimane, anche se non è proprio del tutto vero.** In mezzo alle strutture sempre in rinnovamento (dalle nuove stazioni ai “satelliti”) ci sono ancora le tracce delle origini: «A ricordo della volontà della Città di Busto Arsizio esiste **un cippo marmoreo** nel piazzale antistante il primo nucleo di Malpensa, attuale T2» ricordano ancora gli appassionati di [Aeroporti Lombardi](#).



La lapide – carica di speranza dopo le distruzioni della guerra mondiale – recita: “Per **disarmate rotte e profittevoli incontri tra i popoli** i cittadini bustesi nel millenovecentoquarantotto all’Italia ditata ma libera e alacre vollero restituito importo aereo della Malpensa approdo di civili nazioni”.

È una delle tracce più antiche, anche se più datate sono le tante strutture militari a sud dell’aeroporto (comprese le piste di raccordo tra Malpensa e il Campo della Promessa di Lonate Pozzolo), per non parlare dell’originaria “**Cascina Malpensa**”, divenuta caserma del primo campo d’aviazione e ancora oggi area militare.



Il ministro delle Comunicazioni della neonata India indipendente in visita a Malpensa nel 1949. L'aereo è sempre un Breda Bz308

Da allora **molto è cambiato**.

Dal 1951 la società Esercizi Aeroportuali – Sea – vede la partecipazione del Comune di Milano, che già nel 1955 portò la sua quota al 77,5%.

Dopo il 1999 l'aeroporto – un tempo percepito come isolatissimo dai milanesi – è stato **collegato da sempre più infrastrutture**: la superstrada dall'A8, ancora oggi carente sotto molti aspetti, quella dall'A4, la ferrovia da Busto (e il raddoppio, in discussione, da Gallarate). Una trasformazione, si potrebbe notare, anche nel **nome**: nel tempo, man mano anche nel parlato, l'aeroporto **ha è perso l'articolo determinativo** che un tempo accompagnava **“la Malpensa”**, retaggio della cascina da cui tutto partì.

This entry was posted on Sunday, November 21st, 2021 at 11:11 am and is filed under [Aeroporto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.